

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
A FAVORE DEI CONSORZI DI OPERATORI TURISTICI
ART. 19, COMMA 4, L.R. 11 LUGLIO 2016, n. 14
ANNO 2020**

1 – Obiettivi

L'art. 19 "Contributi per l'organizzazione turistica" prevede che la Regione, sulla base di criteri e modalità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, sostenga i Consorzi di operatori turistici favorendo l'aggregazione di imprese. Il comma 4 stabilisce che i contributi siano concessi in proporzione al numero di associati con sede nell'ambito territoriale turisticamente rilevante oggetto dell'intervento.

La commissione consiliare competente ha espresso parere favorevole nella seduta del 3.12.2020.

2 - Beneficiari

Possono accedere ai contributi:

i Consorzi di operatori turistici riconosciuti ai sensi dell'articolo 18, di cui all'elenco approvato con specifica determinazione dirigenziale e aggiornato al 31 marzo 2020, la cui documentazione è agli atti del Settore.

3 - Criteri generali

Sono ammesse a finanziamento le domande di contributo dei Consorzi di operatori turistici riconosciuti che rispettino entrambe le seguenti condizioni:

a) abbiano partecipato ad almeno 2 iniziative di promozione e commercializzazione nel corso dell'anno 2020;

b) abbiano realizzato almeno 2 tipologie di prodotti, cartacei o digitali, di promo-pubblicità, di comunicazione e di commercializzazione relativi alle iniziative svolte nel corso dell'anno 2020.

Il mancato rispetto di dette condizioni comporta l' inammissibilità della domanda.

4 – Entità del contributo

Il contributo, da concedersi, ai sensi del comma 4 dell'articolo 19 della legge regionale 14/2016, in proporzione al numero di associati con sede nell'ambito territoriale turisticamente rilevante oggetto dell'intervento, indicato entro i tempi di cui al precedente punto 2, verrà assegnato nel rispetto della seguente ripartizione:

numero di associati	Importo massimo riconoscibile
da 40 fino a 50* soci	€ 10.000,00
da 51 a 70 soci	€ 20.000,00
da 71 a 90 soci	€ 40.000,00
Oltre 91 soci	€ 50.000,00

* I criteri per il riconoscimento dei consorzi di operatori turistici ai sensi dell'art. 18, alla lettera d) prevedono la deroga per quelli siti in comuni classificati come montani, stabilendo un numero minimo di venti soci; pertanto quanto sopra è da intendersi **da 20 a 50**.

I contributi ai sensi dell'art. 19, comma 4, della l.r. 14/16 sono concessi a valere sul regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 "Regime Quadro" approvato con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 della Commissione Europea

L'importo complessivo dell'aiuto ricevuto da qualsiasi ente, sotto il "Regime Quadro" non può superare il tetto massimo di € 800.000,00

5 – Risorse finanziarie ed entità del contributo

Le risorse regionali pari a € 530.000,00 destinate al sostegno delle attività dei consorzi di operatori turistici riconosciuti sono rese disponibili sul pertinente capitolo 188732/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 (missione 7 programma 1).

5.1 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- costi esterni e costi del personale dedicato, per la realizzazione nel corso del 2020, delle iniziative di promozione e commercializzazione obbligatorie ai fini dell'ammissione a finanziamento (vd. punto 3 criteri generali iniziative);
- costi esterni e costi del personale dedicato, per la realizzazione di almeno 2 tipologie di prodotti, cartacei o digitali, di promo-pubblicità, di comunicazione e di commercializzazione obbligatori ai fini dell'ammissione a finanziamento (vd punto 3 criteri generali iniziative), relativi alle iniziative sopra richiamate, svolte nel corso dell'anno 2020;
- l'I.V.A. se costituisce un costo d'esercizio. Se l'imposta non costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, sarà esclusa dal conteggio per la determinazione del contributo.
- costi del personale impiegato per il funzionamento ordinario e costi di gestione del Consorzio (es. spese correnti, spese di personale, missioni e rimborsi spese, quote associative, spese societarie, spese bancarie ed assicurative, affitti...).

6 - Domande di contributo

6.1 La domanda di contributo, unitamente alla documentazione richiesta, deve essere presentata secondo le modalità e le procedure stabilite dal presente "Bando" – approvato dalla Direzione Cultura Turismo e Commercio Regione Piemonte - Settore Promozione turistica - pena la non ammissibilità della stessa.

6.2 - Modulistica per la presentazione delle domande

Il presente Bando e la modulistica sono reperibili, a seguito della loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Internet:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/turismo>

6.3 – Termini per la presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere inoltrate alla Direzione Cultura Turismo e Commercio Regione Piemonte - Settore Promozione turistica - Via Bertola, 34 - 10122 Torino, entro il **16 dicembre 2020**.

Le domande di contributo inviate in data successiva saranno dichiarate inammissibili.

Nota bene:

Le domande di contributo, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, sono soggette a imposta di bollo da € 16,00.

6.4 - Modalità di presentazione delle domande

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente mediante la compilazione del “modulo di domanda” (allegato 1a), scaricabile dal sito web indicato nel punto 7.2.

Il modulo di domanda deve obbligatoriamente essere inviato mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: culturcom@cert.regione.piemonte.it entro il **16 dicembre 2020**.

Si ricorda che solo l'indirizzo di posta elettronica certificata è da considerarsi ufficiale con valore legale.

6.5 Contenuto della domanda

A pena di non ammissibilità, la domanda di contributo, sottoscritta dal Legale rappresentante, deve essere corredata, di:

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V “Norme in materia di dichiarazioni sostitutive” secondo il modello reperibile sul sito web, sopra indicato, con allegata copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità che attesti quanto segue:

1. elenco delle spese sostenute nell'anno 2020 per l'attività del Consorzio per un importo pari al contributo previsto in relazione al numero dei soci, con gli estremi dei documenti contabili di riferimento e la relativa descrizione, data e modalità di pagamento;

2. elenco del personale con indicazione della percentuale di impiego per attività svolta sul bando 2020 degli artt. 19 e/o 21 della l.r. 14/2016. La quota di personale che verrà attribuita sui progetti art. 21- Bando 2020 non sarà conteggiata ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del relativo contributo art. 19.

Le spese inserite nell'elenco devono essere riferite alle seguenti attività:

- realizzazione di 2 iniziative di promozione e commercializzazione nel corso dell'anno 2020;
- produzione di almeno 2 tipologie di prodotti, cartacei o digitali, di promo-pubblicità, di comunicazione e di commercializzazione relativi alle iniziative svolte nel corso dell'anno 2020;
- attività e gestione del Consorzio (es. spese correnti, spese di personale, missioni e rimborsi spese, quote associative, spese societarie, spese bancarie ed assicurative, affitti...)

Tali spese dovranno essere pagate con strumenti tracciabili (ad es. bonifico bancario/postale, assegno circolare, carta di credito/bancomat intestati al beneficiario). Pertanto, non sono ammesse a giustificazione del contributo concesso pagamenti effettuati tramite contanti. Non sono ammesse, inoltre, compensazioni tra fatture. Le spese pagate con assegno devono essere accompagnate da copia dello stesso oltre all'estratto conto.

La somma dei contributi ricevuti non potrà superare il totale delle spese dichiarate.

Si precisa che nell'elenco devono essere inserite le spese riferite al punto 3 del presente bando pena la non ammissibilità della domanda e che queste non potranno essere rendicontate nei progetti per i quali si chiede il finanziamento ai sensi dell'art. 21 della l.r. 14/2016.

6.6. La domanda e la relativa documentazione di cui sopra **non è integrabile** oltre i termini di scadenza del presente “Bando”. L'Amministrazione regionale si riserva, tuttavia, di richiedere chiarimenti (anche a mezzo telefonico o e-mail), qualora necessari, in ordine ai documenti presentati, ai fini della verifica di ammissibilità della domanda.

7 – Ammissione ai contributi

Le domande saranno esaminate ai fini della concessione del contributo, da un nucleo di valutazione costituito con Determinazione dirigenziale.

8 - Concessione del contributo

8.1. La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Promozione turistica.

8.2. L'esito dell'istruttoria (ammissione al contributo o di esclusione dallo stesso) sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera, così come previsto dalla normativa vigente e dalla legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" dopo l'assunzione del provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

Responsabile del procedimento amministrativo

Il responsabile dell'attuazione del presente Bando è il Dirigente del Settore Promozione turistica della Direzione regionale Cultura, turismo e Commercio.

Sede regionale di Via Bertola 34 10122Torino

Indirizzo posta certificata: culturcom@cert.regione.piemonte.it

indirizzo e-mail promozione turistica@regione.piemonte.it

9 - Termini di conclusione del procedimento amministrativo

Il procedimento amministrativo si conclude con l'approvazione dell'elenco dei beneficiari dei contributi entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda da parte dei soggetti richiedenti.

10 - Liquidazione del contributo

10.1. Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione ad avvenuta ammissione al finanziamento e approvazione della provvedimento di concessione del contributo.

10.2. Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli, anche a campione, da parte del Settore competente, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del già citato DPR 445/2000. Qualora venga accertato che la dichiarazione non corrisponda al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.

11 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali forniti a Regione Piemonte – Direzione Cultura Turismo e Commercio – Settore Promozione turistica saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali riferiti al firmatario della domanda verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Cultura Turismo e Commercio – Settore Promozione turistica. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla l.r. n. 14/2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e

informazione turistica in Piemonte”. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative presente bando;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura Turismo e Commercio – Settore Promozione turistica.
- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura Turismo e Commercio approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Si possono esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.